

Domani alle 21 nell'aula magna del liceo "Isabella d'Este", in via Giulio Romano 13, è in programma un nuovo appuntamento della rassegna "Ebraismo al sesto giorno". Protagonista dell'incontro sarà Cesare Guerra che proporrà una riflessione sui Tesori ebraici nella Biblioteca Teresiana. «Di straordinaria importanza, all'interno della cultura ebraica, è lo studio dei testi sacri (Torà e Talmùd) e, attraverso di essi - evidenziano gli organizzatori - lo studio e la visione etica di tutto quanto avviene nella vita quotidiana, tanto da un punto di vista personale, quanto in una prospettiva comunitaria. Questa la ragione per cui la produzione di manoscritti, prima, e di volumi a stampa, poi - aggiungono - costituisce in ambito ebraico un'operazione dall'enorme senso identitario. Per lo specifico di Mantova, di importanza mondiale- oltre ad altro -sono senza dubbio le prime edizioni assolute dei due pilastri della mistica ebraica (la qabbalà) ossia il "Libro dello Splendore" (edito a Mantova a partire dal 1558) e il "Libro della Formazione" (stampato a Mantova nel 1562)». L'incontro con Cesare Guerra sarà anche l'occasione per conoscere meglio altri fondi ebraici presenti nella Biblioteca "Teresiana"; fra tutti il patrimonio librario di Vittore Colorni (Mantova, 1912-Mantova, 2005), pioniere degli studi di giudaistica, i cui lavori - documentatissimi e di straordinario acume interpretativo - rimangono letture fondamentali per chiunque si interessi di cultura ebraica. L'incontro, come sempre, è gratuito e aperto a tutti. Il ciclo di conferenze è promosso dall'associazione di cultura ebraica "Mantova-La città della manna buona", realtà seguita ormai sul suo profilo Facebook da più di 500 persone. Gli appuntamenti sono resi possibili grazie al contributo del Comune di Mantova e della Fondazione "Franchetti".